

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE
"ASCOLI SATRIANO MASSERIA SAN POTITO" - POTENZA NOMINALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO 47,5 MVA
POTENZA NOMINALE SISTEMA DI ACCUMULO ENERGIA 90 MVA

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA di FOGGIA
COMUNE di ASCOLI SATRIANO
Località: Masseria San Potito

PROGETTO DEFINITIVO
Id AU 82BKAH2

Tav.:

MIC 05.b

Titolo:

RICHIESTA INTEGRAZIONI MIC
PROT. 7511-p del 25.02.2022

SSE ELCE - VALUTAZIONE INTERFERENZA
DIRETTA

Scala:

Formato Stampa:

Codice Identificatore Elaborato

n.a.

A4-A3

82BKAH2_Integraz_MIC05b.SSEElce

Progettazione:

Committente:

DOTT. ING. Fabio CALCARELLA

Via Bartolomeo Ravenna, 14 - 73100 Lecce
Mob. +39 340 9243575
fabio.calcarella@gmail.com - fabio.calcarella@ingpec.eu
P. IVA 04433020759

Whysol-E Sviluppo S.r.l.

Via Meravigli, 3 - 20123 - MILANO
Tel: +39 02 359605
info@whysol.it - whysol-e.sviluppo@legalmail.it
P. IVA 10692360968



Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Aprile 2020	Prima emissione	STC S.r.l.	FC	WHYSOL E- Sviluppo s.r.l.
Ottobre 2021	Integrazione-Inserimento P.M.A.	STC S.r.l.	FC	WHYSOL E- Sviluppo s.r.l.
Maggio 2022	Integr. MiTE prot. 1318 del 07.03.2022 MIC n. 7511-P del 25.02.2022	STC	FC	WHYSOL E- Sviluppo s.r.l.

DOCUMENTO 5.b INTEGRAZIONI MIC
SSE ELCE – VALUTAZIONE INTERFERENZA DIRETTA

NOTA MIC - Ministero della Cultura n. 7511-P del 25.02.2022

5.b. Con riferimento alla valutazione della coerenza dell'intervento, impianto e opere connesse, con il PPTR della Puglia è, inoltre, necessario integrare la Relazione Paesaggistica e lo Studio di Impatto Ambientale – Quadro Ambientale, come di seguito specificato:

- integrare le valutazioni inerenti all'interferenza diretta tra l'UCP e l'emergenza architettonica Masseria D'Amendola, nel Comune di Deliceto, con la relativa area di rispetto (UCP) e la SSE Elce da realizzare, che dista circa 80 m dalla Masseria ed è interna all'area di rispetto, e il cavidotto, che attraversa tale area di rispetto.

Valutazione interferenza diretta tra area di rispetto Masseria D'Amendola e SSE Elce

Le opere di connessione per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale, prevedono la realizzazione:

1. di linee MT in cavo interrato di lunghezza pari a 1,5 km circa per il convogliamento dell'energia prodotta in media tensione a 30 kV dalla Cabina di Smistamento alla SSE elettrica di trasformazione che sarà denominata SSE Renoir;
2. della SSE Renoir in cui avviene l'innalzamento di tensione dell'energia prodotta da 30 kV (media tensione) a 150 kV (alta tensione), ubicata nel territorio comunale di Deliceto, ad 1 km circa in linea d'aria dall'impianto fotovoltaico in progetto;
3. di una linea AT in cavo interrato di lunghezza pari a circa 600 m, che trasporta l'energia a 150 kV dalla SSE Renoir alla **SSE Elce esistente ed in esercizio** adiacente alla SE Terna Deliceto a cui è elettricamente connessa.;

Come indicato nello stralcio planimetrico allegato all'interno della SSE sarà realizzato un nuovo stallo AT all'interno dell'area della SSE Elce esistente. Lo stallo consta di apparecchiature AT di protezione (arrivo cavi, sezionatore, interruttore) oltre al prolungamento delle sbarre AT esistenti. E' evidente che si tratta di opere all'interno di un'area che ha già destinazione industriale (è infatti accatastata come D1), che peraltro non prevedono aumenti di volumetria.

Riteniamo pertanto che non vadano ad alterare l'assetto urbanistico e paesaggistico dell'area, nello stato in cui oggi si presentano benché ricadano all'interno dell'area di rispetto del Bene tutelato Masseria D'Amendola.

Per quanto attiene il cavo AT di collegamento tra SSE "Renoir" e SSE "Elce", questo sarà interrato lungo tutto il percorso. Anche questo cavidotto interessa nell'ultimo tratto l'area di rispetto della Masseria D'Amendola.

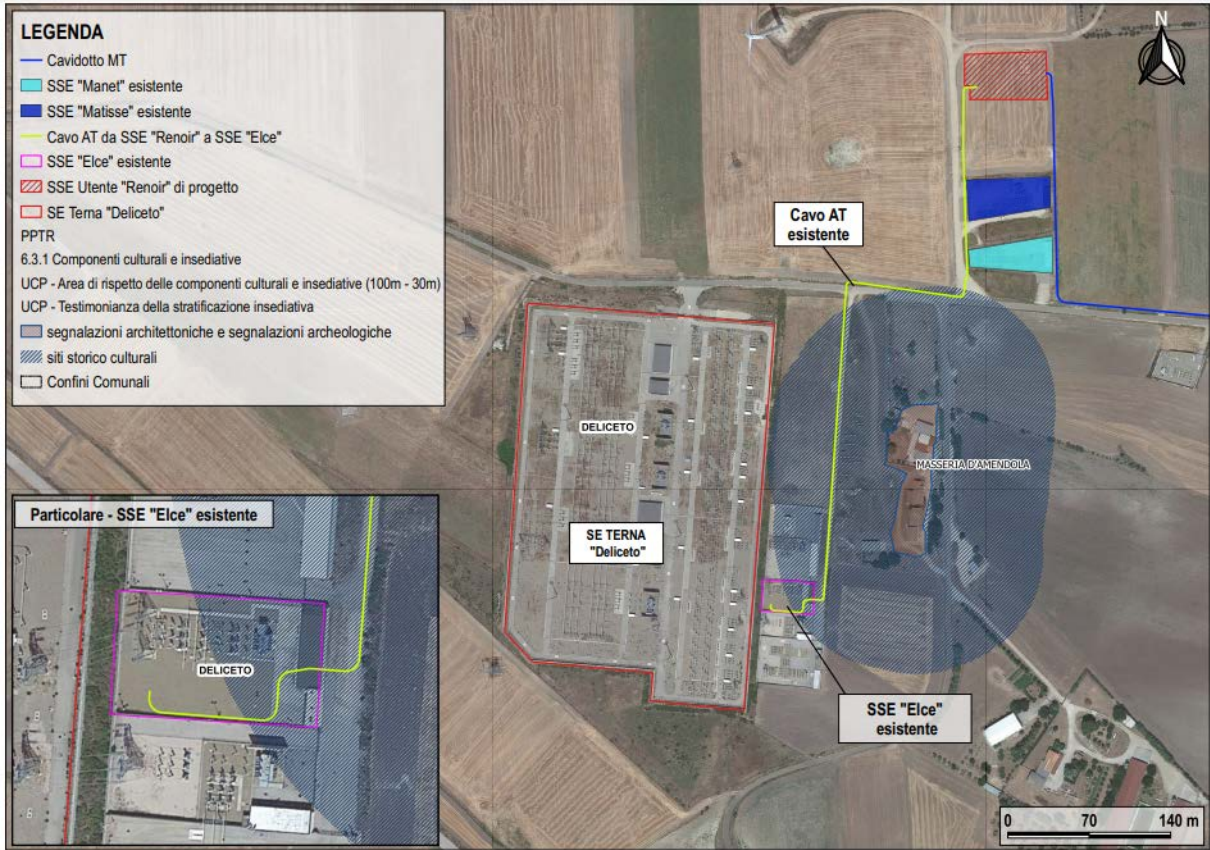
Osserviamo a tal proposito quanto segue.

L'Allegato A di cui all'art. 2, comma 1) del Codice dei Beni Culturali (D.lgs 42/2004 e s.m.i.), relativo ad interventi ed opere esclusi da autorizzazione paesaggistica prevede al punto A.15:

*A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative **alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice**, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; impianti geotermici al servizio di singoli edifici; serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, **tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse** o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm.*

La realizzazione di impianti FER è di pubblico interesse ai sensi del D.lgs. 387/2003. La posa del cavo non invade aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice poiché il vincolo è relativo ad un bene architettonico (Masseria D'Amendola), ne prevede la realizzazione di manufatti emergenti. Pertanto riteniamo anche la realizzazione cavo AT interrato non sia in contrasto con le norme di tutela paesaggistica.

Peraltro la posa del cavo AT avverrà in corrispondenza di una strada non asfaltata realizzata per l'accesso alle diverse SSE che sorgono nell'area, al di sotto della quale sono stati già interrati diversi cavi AT e MT per il collegamento elettrico a tali sottostazioni.

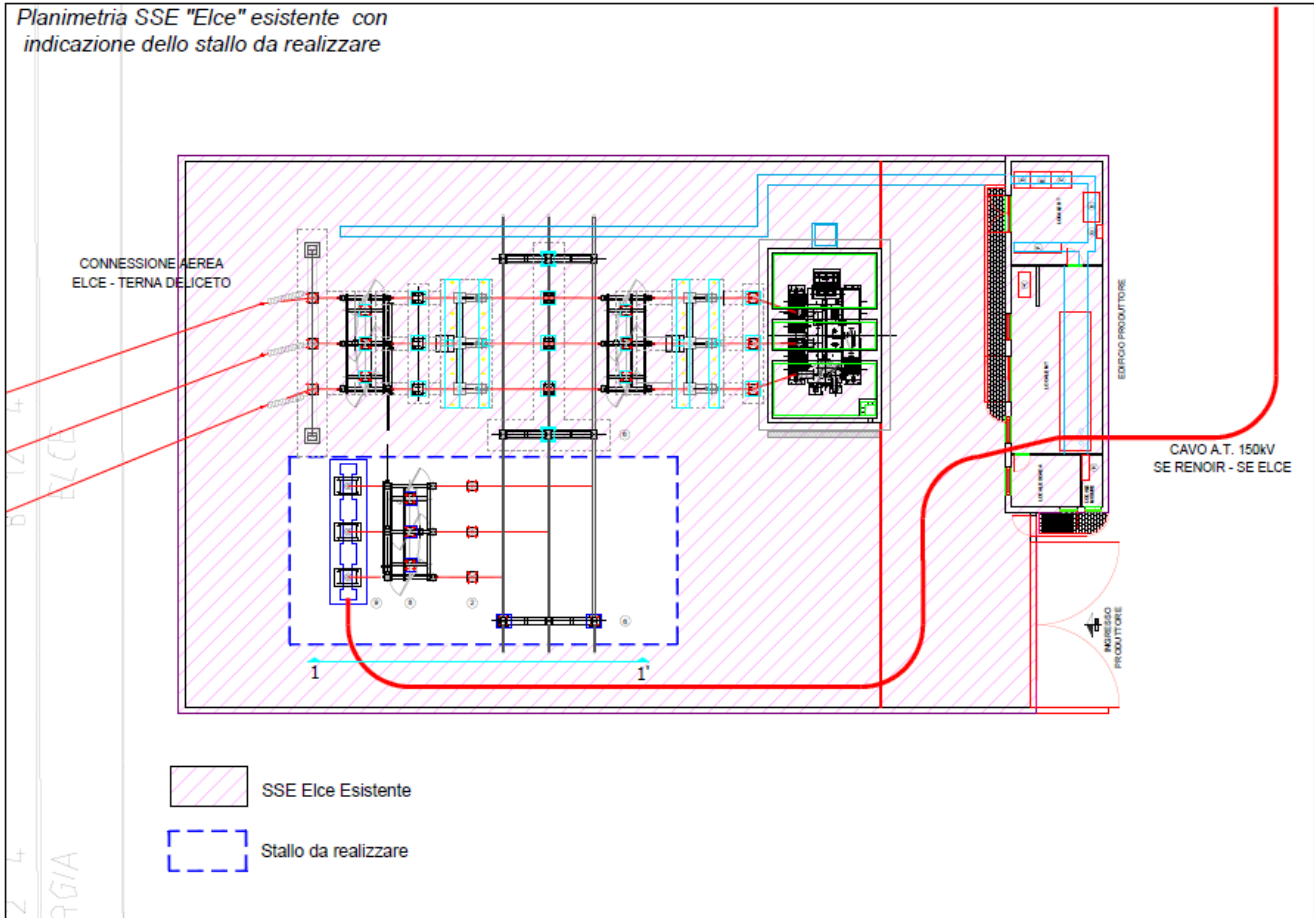


Sottostazione Elce (esistente), cavo AT e UCP area rispetto Masseria D'Amendola



Il cavo AT sarà posato in corrispondenza della strada non asfaltata (sulla destra nell'immagine dall'alto di GE

Planimetria SSE "Elce" esistente con indicazione dello stallo da realizzare



Planimetria esistente SSE "Elce" con indicazione dello stallo da realizzare